

Luca Mercadante
“Presunzione”
un romanzo
di formazione

«**N**on ti stai perdendo niente, la vita vera non è adesso. La vita è dopo». Queste sono le parole che Bruno Guida si ripete tutti i giorni, come un mantra, mentre frequenta l'ultimo anno di liceo a Caserta e cerca di sottrarsi con ogni mezzo a un mondo che lo reclama. Odiava senza requie il suo paese, Villa Literno. Si fa cambiare sezione a scuola, per poter frequentare i Casertabene, intransigente artefice del proprio destino e insofferente alla realtà che lo circonda anche dentro casa. Un padre, Lucio, che gestisce con i “troglocugini” una ditta di costruzioni sempre in difficoltà, villette abusive e qualche amico



giusto a guardare le spalle in caso di necessità, una mamma pacata e disillusa che ascolta Totò Cutugno. Ma poi c'è lo zio Piero, un sessantottino idealista, che opera con le ONG in Africa, e vuole costruire una moschea. È sempre stato Piero a muovere il giovane Bruno a fare qualcosa, a scegliere, a spiccare il volo fuori da quel

paese arretrato. Bruno guarda con superbia alla provincia e ai cafoni che la abitano, ma anche ai vezzi e ai manierismi dei compagni di scuola arricchiti; soprattutto, non è disposto a seguire e assecondare gli sforzi ossessivi di suo padre, che da quando il fratello gemello, il mitico zio Piero, è scomparso senza lasciare traccia, si è convinto di avere di fronte un caso di «lupara bianca», una vittima della camorra, e si è spinto fino a istituire un'associazione per la legalità, a lui dedicata. Per Bruno il sarcasmo e l'isolamento sono l'unica arma di difesa possibile: mostrarsi presuntuoso, per evitare che altri presumano di poterlo ingabbiare e decidere della sua vita; sfidare tutto e tutti per mantenere vivo il sogno di essere «destinato a ben altro». E quando il mondo attorno a lui, a cominciare dalla sua famiglia, si sfalda, è forte la tentazione di vedere nella catastrofe una via di salvezza.

Romanzo di formazione quasi classico, ambientato tra Caserta, il litorale Domizio e la Terra dei Fuochi, Presunzione racconta luoghi ben noti da una prospettiva nuova e tutta interna, incentrata su un ribelle senza ideologie precostituite, il cui unico, semplice desiderio, è di poter cominciare a vivere.

Presunzione - di Luca Mercadante - Edizioni Minimum fax - pag. 270 - euro 18,00

